

ORIGINALE

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
Corpo forestale dello Stato - Ispettorato Ripartimentale

NUOVA

Vincolo idrogeologico del "Monte Spada"

RELAZIONE

RELAZIONE

PROPOSTA PER L'APPLICAZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO NELL'AGRO DEL COMUNE DI FONNI AI SENSI DELL'ART.1 DELLA LEGGE 30.12.1923 N.3267.

+++++

L'agro del Comune di Fonni, della superficie territoriale di ha.11.230,41.48, dichiarato montano ai sensi dell'art.1 della Legge 25.7.1952 n.991, ricade nell'ambito del Consorzio di B.M. del Nuorese riclassificato con Decreto interministeriale del 14.2.1953 pubblicata nella G.U.n.228 del 5.10.1953.

Nel Comune in esame esiste già una zona soggetta a vincolo in virtù dell'art.18 della Legge 25.7.1952 n.991, attuato contemporaneamente e per effetto dell'approvazione del piano generale di Bonifica Montana avvenuto con Decreto n.17435 del 13.3.1965.

PARTE PRIMA

Nel territorio del Comune in esame, rispetto al periodo in cui è stato eseguito lo studio del piano generale di Bonifica, e quindi la necessaria applicazione del vincolo, le condizioni idrogeologiche di alcune zone sono mutate a causa di sopraggiunte azioni antropiche negative quali soprattutto gli incendi ed il pascolo incondizionato.

Numerose sono state in questi ultimi tempi le sollecitazioni dei proprietari terrieri e della stessa Amm.ne comunale, i quali, individuato il notevole valore turistico e naturalistico di questi terreni, hanno chiesto l'intervento dell'Autorità Forestale.

Inoltre, nonostante gli sforzi dell'Amm.ne comunale per sensibilizzare i cittadini sulla necessità della conservazione del bosco esistente, taluni cittadini continuano nell'operazione indiscriminata del taglio di alberi per uso di legna da ardere o per l'alimentazione del bestiame, incuranti dei gravi danni arrecati soprattutto agli agrifogli e alle specie forestali più comuni.

A seguito del manifestarsi delle suddette azioni antropiche, la vegetazione notevolmente degradata non è in grado di assol-

vere alle funzioni di difesa del suolo per cui all'attualità sono evidenti i fenomeni di erosione con conseguenti danni di natura idrogeologica.

Per i motivi sopra esposti ne deriva quindi la necessità di provvedere all'applicazione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'art.1 della Legge 30.12.1923 n.3267.

2) Ripartizione del territorio in ordine alla situazione topografica

Il Comune di Fonni ha una superficie di ha.11.230,41.48 che rispetto alla posizione topografica sono così ripartiti:

-Monte (oltre 400 metri)	ha. <u>11.230,41.48</u>
-Colle	" <u> </u>
-Piano	" <u> </u>

Confina a Nord con il territorio del Comune di Mamoiada, a Est con il territorio del Comune di Orgosolo, a Sud con il territorio del Comune di Villagrande e di Desulo, a Ovest con il territorio del Comune di Gavoi.

3) Formazione geologica e natura del terreno

Questi terreni sono originati da rocce sedimentarie metamorfiche del periodo paleozoico (Scisti, Micascisti, Gneiss) e Rocce eruttive del paleozoico (Graniti e Porfidi). Litosuoli, Roccia affiorante e Protoranker sono molto rappresentati ed arrivano a valori anche notevoli (M.Spada) con il 60%.

La rocciosità media rientra in valori che variano dal 20% al 30%.

Si tratta comunque di suoli che pur presentando un vario grado di evoluzione a causa di numerosi fattori limitanti, pur tuttavia la macchia di degradazione spesso presente (Arbutio) dimostra che questi substrati potranno evolversi facilmente a bosco.

4) Cenni idrografici e cerografici

I corsi d'acqua nella zona sono mediamente rappresentati e fra i più importanti si ricordano il Riu Duduliu - Riu Spada - Riu Vena Manna - Riu Abiargiu e altri. Tutti indistintamente possiedono un regime torrentizio e sono in genere affluenti diretti o indiretti del Rio Gusana che sfocia nel lago omonimo

e del Rio Guspene che sfocia nel lago di Govossai.

La gran parte di questi corsi d'acqua prendono origine dal Monte Spada che è il più elevato (1595 m.) del territorio del Comune di Fonni; gli altri dal Cucc/ru Marinestu (m. 1308), da Intermontes (m. 1568), da P/ta 'e S'Abile (m. 1554), N.S.'e Su Monte (m. 1253) Genna Ventosa (m. 1038). Queste ultime sono anche le montagne più elevate della zona e ai piedi delle stesse si formano delle piccole valli, crepacci, contrafforti e altopiani.

5) Cenno climatologico e floristico

Nei riguardi climatologi il territorio in esame può ascrivarsi al Castanetum sottozona calda e a siccità estiva, quasi totalmente, e il climax del bosco esistente è quello delle sclerofille sempreverdi mediterranee (*Quercetum ilicis* e *quercetum pubescentis*). Le degradazioni della foresta portano inevitabilmente alla formazione della macchia alta ad *Arbutus*, *Erica*, *Phyllirea*, *Leccio*, *Roverella*, *Agrifoglio* (*Arbutio*) e della macchia media comprendente le stesse specie ma con terreno meno evoluto.

Spesso abbonda la macchia bassa di origine primaria costituita prevalentemente da Ginestre spinose e prostrate a causa del vento e con cenosi erbacee a *Brachypodium pinnatum* e *Vulpia miuros*.

La temperatura media annua è di 13° e le precipitazioni sono intorno ai 1000 mm.

I venti più frequenti sono quelli che spirano dal quarto quadrante.

6) Ripartizione delle superficie territoriale in ordine alle colture e alle proprietà secondo il Catasto geometrico particellare aggiornato con i dati statistici dell'Ispettorato Agrario Prov. di Nuoro.

Superficie in ettari di proprietà

	Comuni	Enti	Privati	TOTALE
Seminativo	-	0,18.10	513,81.90	514,00.00
Pascolo	-	-	5225,90.02	5225,90.02
Pascolo cesp.	-	-	-	-
Pascolo arborato	-	-	947,09.98	947,09.98
Vigneti	-	-	58,00.00	58,00.00
Orti irrigui	-	-	190,00.00	190,00.00
Frutteti	-	-	-	-
Bosco ceduo	-	-	576,00.00	576,00.00
Bosco alto fusto	-	-	1915,00.00	1915,00.00
Incolto produttivo	-	8,25.92	1593,74.26	1602,00.18
Incolto sterile (fabbr -	-	-	-	202,41.30
Strade, acque, ecc.)	-	-	-	-
		8,44.02	11019,56.16	11230,41.48

7) Disordini idraulici, necessità ed effetti del vincolo

Il territorio in esame è inesorabilmente colpito dall'azione erosiva delle acque di superficie che col ruscellamento provocano la continua asportazione del substrato pedologico.

Gli incendi e il pascolo incondizionati inoltre, provocano l'asportazione e la mancata rinnovazione delle specie.

La conseguenza immediata è il lento processo di desertificazione che in questo momento può essere efficacemente evitato con l'imposizione del vincolo idrogeologico, la cui imposizione ai sensi dell'art. 1 della Legge 30.12.1923 n. 3267 avrà inoltre i seguenti effetti immediati:

- 1) Tutela e disciplina dei comprensori boschivi esistenti ed impedimento della loro degradazione per azione antropica.
- 2) Predisposizione alla ricostruzione naturale dei boschi nei terreni popolati da specie arbustive ed al diffondersi delle specie nobili.

3) Riaffermazione delle specie arbustive nei terreni attualmente nudi a causa di azioni antropiche.

8) Numero delle zone di vincolo, estensione complessiva e ripartizione in ordine alle colture

Nel territorio del comune di Fomni è stata delimitata per l'ampliamento una zona di vincolo indicata nella carta topografica al 25000 segnata in rosso.

La superficie complessiva della prima zona già vincolata ai sensi della legge 25.7.1952 n.991, art.18 è di ettari 1678,00.00.

La superficie della seconda zona proposta per l'ampliamento del vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art.1 e seguenti della legge 30.12.1923 n.3267 è di ha.

La superficie proposta per l'ampliamento del vincolo si divide fra le diverse categorie di proprietari e le varie qualità di coltura secondo il catasto come appresso indicato:

Superficie in ha. di proprietà

	Comuni	Enti	Privati	TOTALE
Seminativi	-	-	46,20.50	46,20.50
Pascoli	-	-	3870,51.00	3870,51.00
Pascoli arb.	-	-	275,25.50	275.25.50
Vigneti	-	-	5,21.71	5,21.71
Orti irrigui	-	-	19,73.10	19,73.10
Frutteti	-	-	-	-
Boschi cedui	-	-	526,00.00	526,00.00
B.A.F.	-	-	1215,00.00	1215,00.00
Inc.Prod.	-	-	1050,00.00	1050,00.00

I terreni sottoposti a coltura agraria, inclusi nella delimitazione della zona di vincolo, potranno mantenersi a tale destinazione colturale, purchè vengano lavorati secondo le

norme dettate dalle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia forestale.

PARTE SECONDA

Descrizione dei confini della zona vincolata

-NORD: S.S.n.389 fino al km.3,500 - Dal km.3,500, seguendo il Rio Muggianu fino alla strada vicinale "Nuraghe Nole". Dalla strada "Nole" fino all'incrocio della stessa con la Desule-Fonni (al km.30,750). Strada vicinale "Gemma ventosa" fino alla "Fonni-Lanusei" (al km.33,800)- Strada Fonni-Lanusei fino al Rio Guspene (km.37,700). Dal Rio Guspene lungo la strada vicinale "Mastala" fino all'incrocio con la strada vicinale "Gremanu" fino al Rio Gremanu e quindi al confine comunale.

-EST,SUD,OVEST: il confine della zona vincolata coincide con il confine comunale.

Elenco catastale dei terreni inclusi nella zona di vincolo

Foglio 15 =	ha.	62,04.58	Foglio 32 =	ha.	434,30.24
" 16	"	4,30.84	" 39	"	417,71.99
" 20	"	77,79.92	" 38	"	100,75.23
" 18	"	94,64.81	" 42	"	220,03.55
" 17	"	75,97.40	" 43	"	86,44.66
" 19	"	75,90.16	" 44	"	209,64.37
" 21	"	71,53.76	" 45	"	442,60.31
" 26	"	74,59.09	" 46	"	316,56.99
" 27	"	80,60.76	" 47	"	341,44.18
" 28	"	80,42.96	" 48	"	400,64.23
" 33	"	317,57.15	" 49	"	242,70.69
" 34	"	352,39.17	" 50	"	328,07.95
" 35	"	101,75.20	" 51	"	283,53.49
" 36	"	48,61.69	" 52	"	246,94.10
" 37	"	100,80.59	" 41	"	387,31.21
" 30	"	87,65.74	" 40	"	520,77.55
" 31	"	321,77.26	TOTALE	Ha.	7007,91.81

Nuoro, 9-6-1971

IL FUNZIONARIO REDATTORE
(Isp.agg. Pinna dr Carlo)

IL CAPO ISPETTORATO RIPART.LE
(Favilli dr Paolo)



COMUNE DI FONNI -- PROVINCIA DI NUORO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente relazione è stata pubblicata all'albo pretorio del Comune per 90 gg. consecutivi dal 21-6-1971 al 20-9-1971-senza opposizioni,nè reclami.

Fonni, li 23-9-1971

Il Segretario Comunale
(Dr. Salvatore Armao)



VISTO: IL SINDACO

COMUNE DI FONNI PROVINCIA DI NUORO

""La presente è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune per gg.15 consecutivi dal 18/2/1972 al 5/3/1972.-

SENZA opposizioni.""

Fonni 6 marzo 1972

V. IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

